

Andamento delle procedure esecutive e cautelari gennaio - aprile 2008

Procedure esecutive e cautelari Gennaio - Aprile 2008 - per Regione	Solleciti di pagamento	Preavvisi di fermo amministrativo	Iscrizioni di fermo amministrativo	Iscrizioni ipotecarie	Pignoramenti mobiliari	Pignoramenti presso terzi	Pignoramenti immobiliari e di beni mobili registrati	Istanze di insinuazione in procedure concorsuali	Totale procedure
Lazio	184.500	48.084	54.317	4.253	111.	1.299	44	2.316	294.924
Campania	91.389	82.602	59.590	3.758	3.352	4.922	258	2.904	248.775
Toscana	63.377	86.409	19.282	2.596	1.156	2.017	372	1.641	176.850
Emilia Romagna	56.247	54.642	52.055	3.051	634	3.786	207	1.745	172.367
Lombardia	54.953	43.514	8.208	2.895	6.098	2.030	285	3.564	121.547
Veneto	51.822	33.309	13.772	2.023	961	1.871	201	1.761	105.720
Puglia	69.209	14.461	10.079	2.142	712	889	631	1.881	100.004
Calabria	31.454	7.743	5.965	1.029	209	929	53	428	47.810
Umbria	16.073	1.308	19.713	1.269	23	308	3	169	38.866
Liguria	15.200	12.470	4.000	691	868	1.066	232	759	35.286
Piemonte	11.314	9.798	5.188	2.189	378	651	78	1.711	31.307
Marche	13.948	2.199	10.676	1.185	386	929	527	1.251	31.101
Abruzzo	8.189	10.864	5.197	402	522	462	6	218	25.860
Sardegna	161	40	17.891	874	285	1.753	14	924	21.942
Friuli Venezia Giulia	11.957	3.329	2.601	478	141	513	63	565	19.647
Alto Adige	11.158	1.179	828	209	42	411	34	222	14.083
Basilicata	7.924	51	2.689	1.175	581	445	6	394	13.265
Trentino	4.176	1.152	692	128	17	124	17	155	6.461
Molise	3.737	1.132	390	639	91	204	30	161	6.384
Valle d'Aosta	3.340	567	170	185	1	6	2	90	4.361
Totale Equitalia	710.128	414.853	293.303	31.171	16.568	24.615	3.063	22.859	1.516.560

Altre informazioni

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo non sostiene spese per attività di ricerca e sviluppo.

INFORMAZIONI SULLE AZIONI PROPRIE POSSEDUTE DALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Non esistono in portafoglio azioni proprie, né azioni di società controllanti possedute dalle società incluse nel consolidamento del gruppo, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona - né titoli della specie sono state acquistati e/o alienati dalle società nel corso dell'esercizio.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli Azionisti della
Equitalia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Equitalia S.p.A. e sue controllate (Gruppo Equitalia) chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Equitalia S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, che rappresentano il 27,9% dell'attivo consolidato ed il 32,8% dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

La società ha redatto per la prima volta il bilancio consolidato e, pertanto, lo stesso non presenta i dati comparativi dell'esercizio precedente.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Equitalia al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. Si riportano i seguenti richiami d'informativa:
 - 4.1 Gli Amministratori, nella nota integrativa, indicano che presso alcune società del Gruppo, relativamente alla voce Crediti Verso la Clientela, è in corso un'attività di riscontro dei saldi contabili con gli archivi gestionali relativamente ai crediti per ruoli ante riforma ed ai crediti per diritti ante e post riforma, su un ammontare rispettivamente di circa euro 377 milioni e di circa euro 141 milioni.

OK

Gli Amministratori segnalano inoltre che nella voce Debiti Verso la Clientela, per la società controllata Equitalia Gerit S.p.A., è iscritta una posta trasferita dal Venditore, a seguito della cessione del ramo d'azienda, e non inventariata pari a circa euro 163 milioni per la quale è stato costituito un apposito gruppo di lavoro congiunto e finalizzato alla sua analisi. Nel corso del 2008 sono proseguite le attività di completamento di tale analisi che consentirà di delineare le azioni utili all'eventuale riclassificazione contabile di tale saldo.

Gli Amministratori evidenziano che le eventuali sopravvenienze passive o insussistenze passive o minusvalenze che dovessero rilevarsi al completamento di tali attività di riscontro e di analisi risulterebbero comunque oggetto di indennizzo, tenuto conto della clausola di garanzia prevista dai relativi contratti di cessione.

- 4.2 Gli Amministratori nella nota integrativa indicano il contenzioso relativo alla società controllata Equitalia Polis S.p.A.. In particolare segnalano l'esistenza di contenziosi per i quali la società è citata quale responsabile civile, contenziosi per cause di risarcimento del danno per irregolare attività di riscossione e contenziosi per cause significative di opposizione attraverso provvedimenti di diniego di rimborso e di diniego di discarico.

Nell'ambito delle cause di opposizione avverso provvedimenti di diniego di rimborso e di diniego di discarico, gli Amministratori hanno evidenziato la riduzione da circa euro 19,2 milioni a circa euro 15,2 milioni dell'importo del fermo amministrativo avente ad oggetto il compenso dovuto a Equitalia Polis S.p.A. a titolo di remunerazione per lo svolgimento del servizio di riscossione per i primi nove mesi del 2006. Equitalia Polis S.p.A. ha ricevuto inoltre un invito al pagamento di circa euro 180 milioni da parte della Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate successivamente sospeso su ordinanza della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna.

Gli Amministratori precisano che il meccanismo delle garanzie contrattuali a carico del Venditore connesse al contratto di cessione di Equitalia Polis S.p.A. pone a carico del Venditore eventuali rischi connessivi all'evoluzione di tutto il contenzioso.

- 4.3 Come indicato dagli Amministratori nella nota integrativa è stato effettuato un accantonamento alla voce Fondo Rischi e Oneri - altri fondi, pari a 44 milioni di euro, a fronte dei rischi della società controllata Equitalia Gerit S.p.A.. In particolare, l'accantonamento si è reso necessario a fronte del rischio sulle cartelle con termine di notifica risultato scaduto a partire dal 1° settembre 2007.

Gli Amministratori informano, altresì, che è emersa l'esistenza di analoghe problematiche per il periodo antecedente per il quale la società ha ritenuto il rischio remoto, anche in quanto presidiato dai meccanismi di garanzia

contrattuale. Per tale periodo, pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.

4.4 Come indicato dagli amministratori nella nota integrativa, la Società Capogruppo ha iscritto un accantonamento di euro 87,5 milioni alla voce Fondi per Rischi Finanziari Generali, a fronte del rischio generale d'impresa. }

Roma, 24 giugno 2008
KPMG S.p.A.

Marco Fabio Capitanio
Socio

II - STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	ATTIVO	€/mgl
10	CASSA E DISPONIBILITA'	134.910
20	CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	1.315.194
	a) a vista	1.269.552
	b) altri crediti	45.642
30	CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	-
	a) a vista	-
	b) altri crediti	-
40	CREDITI VERSO LA CLIENTELA	3.560.309
50	OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	23.913
	a) di emittenti pubblici	589
	b) di enti creditizi	23.323
	c) di enti finanziari	-
	di cui:	
	- titoli propri	-
	d) di altri emittenti	-
60	AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	78
70	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON DEL GRUPPO	648
	a) valutate al patrimonio netto	-
	b) altre	648
80	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	-
	a) valutate al patrimonio netto	-
	b) altre	-
90	DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLIDAMENTO	-
100	DIFFERENZE POSITIVE DI PATRIMONIO NETTO	-
110	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	13.289
	di cui:	
	- costi di impianto	563
	- avviamento	30
120	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	24.299
130	CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	-
	di cui:	
	- capitale richiamato	-
140	AZIONI O QUOTE PROPRIE	-
150	ALTRE ATTIVITA'	314.853
160	RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.283
	a) ratei attivi	1.863
	b) risconti attivi	3.420
	TOTALE ATTIVO	5.392.776

PASSIVO

	PASSIVO	€/mgl
10	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	1.749.119
	a) a vista	291.046
	b) a termine o con preavviso	1.458.073
20	DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	-
	a) a vista	-
	b) a termine o con preavviso	-
30	DEBITI VERSO CLIENTELA	2.524.795
	a) a vista	107.302
	b) a termine o con preavviso	2.417.494
40	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	-
	a) obbligazioni	-
	b) altri titoli	-
50	ALTRE PASSIVITA'	449.077
60	RATEI E RISCONTI PASSIVI	624
	a) ratei passivi	292
	b) risconti passivi	332
70	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	14.125
80	FONDI PER RISCHI ED ONERI	317.604
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	4.258
	b) fondi imposte e tasse	163.617
	c) fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	-
	d) altri fondi	149.729
90	FONDO RISCHI SU CREDITI	4.702
100	FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	87.500
110	PASSIVITA' SUBORDINATE	-
120	DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO	636
130	DIFFERENZE NEGATIVE DI PATRIMONIO NETTO	-
140	PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI	10.155
	di cui:	
	- utile di pertinenza di terzi	5.404
150	CAPITALE	150.000
160	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	-
170	RISERVE	27.055
	a) riserva legale	34
	b) riserva per azioni o quote proprie	-
	c) riserve statutarie	-
	d) altre riserve	27.021
180	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-
190	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	614
200	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	56.769
	TOTALE PASSIVO	5.392.776

GARANZIE E IMPEGNI

GARANZIE E IMPEGNI		€/mgl
	Garanzie - Fidejussioni	146.811
	Garanzie - Altre	2.593
GARANZIE		149.404

CONTO ECONOMICO

COSTI		€/mgl
10	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	59.825
20	COMMISSIONI PASSIVE	30.173
30	PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	
40	SPESE AMMINISTRATIVE	841.680
	a) Spese per il personale	471.941
	di cui:	
	- salari e stipendi	328.920
	- oneri sociali	109.295
	- trattamento di fine rapporto	3.492
	- trattamento di quiescenza e simili	2.533
	b) Altre spese amministrative	369.739
50	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	12.470
60	ALTRI ONERI DI GESTIONE	4.567
70	ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	57.030
80	ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI	2.723
90	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	725
100	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	190
110	PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	-
120	ONERI STRAORDINARI	20.106
130	VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	87.500
140	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	164.217
150	UTILE D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	5.404
160	UTILE D'ESERCIZIO	56.769
TOTALE COSTI		1.343.379

	RICAVI	€/mgl
10	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	33.037
	di cui:	
	- altri	32.044
20	DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI	1.056
	a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	1.056
	b) su partecipazioni	-
	c) su partecipazioni in imprese del gruppo	-
30	COMMISSIONI ATTIVE	1.246.081
40	PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	631
50	RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	2.233
60	RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-
70	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	44.031
80	UTILI DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	-
90	PROVENTI STRAORDINARI	15.311
100	UTILIZZO DEL FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI E ONERI FUTURI	-
110	VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	1.000
120	PERDITA D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-
130	PERDITA D'ESERCIZIO	-
	TOTALE RICAVI	1.343.379

III - NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Inquadramento e normativa di riferimento

PRINCIPI CONTABILI

Ai fini della redazione del bilancio individuale e consolidato di Equitalia S.p.A. il Consiglio d'Amministrazione della società in data 20/12/2007 ha deliberato i principi contabili di Gruppo, quale atto essenziale per intraprendere il percorso di omogeneizzazione dei criteri e delle modalità di rappresentazione delle principali poste contabili per la redazione del bilancio consolidato, demandando alla struttura amministrativa della capogruppo, l'emanazione delle procedure di declinazione tecnica-operativa per la redazione dei bilanci individuali e consolidato.

Con tali principi si è confermata l'adozione delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo 87/1992 coerentemente alla sua qualità di holding di società finanziarie e in considerazione che i bilanci delle società partecipate, agenti della riscossione, seguono anch'essi le norme sancite dal D. Lgs. 87/92, integrate dal Provvedimento Banca d'Italia 31 luglio 1992, visto il parere della Banca d'Italia del 29/1/1993 (nota n. 23026) favorevole all'applicabilità del D. Lgs. 87/92 alle società che svolgono servizi di riscossione dei tributi, in quanto svolgenti attività finanziaria di incasso e di pagamento.

La società, pur essendo "ente finanziario", non rientrando fra i soggetti sottoposti alla Vigilanza della Banca d'Italia ex art. 107 del D. Lgs. 385/93 non è obbligata all'utilizzo dei principi contabili internazionali. Il presente bilancio - in continuità con i criteri già adottati nel corso dell'esercizio 2006 - è stato redatto secondo i medesimi principi. Costituiscono normativa di riferimento per la redazione del presente bilancio d'esercizio:

- le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, come modificato dall'art. 157 del Testo Unico in materia bancaria e creditizia;
- il provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 concernente la redazione del Bilancio degli enti finanziari non bancari;
- i principi contabili nazionali generalmente accettati predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Nella rappresentazione delle poste si è data precedenza alla sostanza economica dell'operazione rispetto alla forma, al fine di assicurare chiarezza di redazione ed una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico dell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

In applicazione del principio di prudenza gli utili sono inclusi solo se realizzati, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciute successivamente; gli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività sono valutati individualmente, per evitare compensazioni tra partite.

Nel rispetto del principio di competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Non si è ritenuto necessario procedere a deroghe ai principi stabiliti per la valutazione delle poste del presente bilancio.

Il bilancio è sottoposto alla revisione contabile della società KPMG S.p.A., a partire dal presente esercizio e per i due successivi 2008 e 2009, in esecuzione dell'incarico conferito con delibera dell'assemblea ordinaria del 20 dicembre 2007.

Per quanto concerne l'attività svolta dalla Società, i rapporti con i soci e le società controllate, la prevedibile evoluzione della gestione nonché gli eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, si rimanda alla relazione sulla gestione, mentre, qui di seguito, si espongono i criteri di valutazione adottati per le più significative voci di bilancio.

Criteri di redazione

Il Bilancio consolidato di Equitalia S.p.A. e delle società controllate (Gruppo Equitalia) è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. I conti dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri arabi), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi ("di cui" delle voci e delle sottovoci).

Nello Stato patrimoniale e nel Conto economico sono indicate tutte le voci di riepilogo anche quelle non valorizzate, mentre sono rappresentate solo le sottovoci che evidenziano un saldo diverso da zero.

I valori indicati negli schemi obbligatori di Bilancio, nonché nelle tabelle di nota integrativa sono sempre espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente indicato.

La presente Nota Integrativa espone analiticamente i dati di bilancio ed è corredata dalle informazioni richieste per il bilancio consolidato dai citati D. Lgs. n. 87/92 e dalle istruzioni della Banca d'Italia con provvedimento del 31/07/1992 e successive modifiche, oltre che da altre informazioni ritenute utili per fornire una corretta e veritiera rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria complessiva del Gruppo.

Le tabelle di dettaglio della presente nota presentano, ove significative, la distribuzione su base regionale e/o area geografica (Nord-Centro-Sud), come di seguito definita, e l'evidenza dei valori espressi dalle società con gli importi più rilevanti.

Sono rappresentati, in apposite tabelle allegate al bilancio, i dettagli dei crediti e dei debiti verso enti creditizi, finanziari e verso la clientela, per fasce di vita residua, come richiesto dal provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 e i ricavi per ambito geografico secondo quanto previsto dall'art. 2427, comma 10, del Codice Civile.

La società ha redatto per la prima volta il bilancio consolidato di Equitalia e pertanto non presenta i dati comparativi dell'esercizio precedente. Non sono presenti inoltre, il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, il rendiconto finanziario e i prospetti di variazione delle partite patrimoniali.

Regole di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i dati dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, chiusi alla data del 31/12/2007, tutti di durata omogenea, con esercizio uguale all'anno solare, eventualmente rettificati al fine di renderli omogenei ai citati principi contabili di gruppo.

Non vi sono bilanci espressi in moneta estera.

Si rappresenta che il bilancio di Equitalia Servizi applica gli schemi di bilancio previsti dal Decreto Legislativo 127/1991 e pertanto - ai fini di consolidato - ha riclassificato i propri dati di bilancio, secondo lo stesso schema di riclassificazione utilizzato ai medesimi fini dalle altre società consolidate.

Tale schema corrisponde alla codifica del piano dei conti di gruppo emanato con direttiva della Holding quale declinazione tecnico-operativa dei principi contabili adottati.

I criteri adottati per la predisposizione del bilancio consolidato del gruppo previsti dagli artt. 2, 22 e ss. del D. Lgs. 87/92, sono qui di seguito illustrati:

- tutte le imprese controllate sono consolidate sulla base dei criteri di consolidamento integrale;
- il valore delle partecipazioni nelle imprese controllate è compensato con la corrispondente frazione del patrimonio netto ed evidenziazione dell'eventuale patrimonio di pertinenza di terzi;
- la differenza tra il valore di iscrizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, dopo l'eventuale imputazione agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa controllata, è integralmente imputata se positiva nella voce 90 dell'attivo patrimoniale "Differenze positive di consolidamento" e se negativa nella voce 120 del passivo dello stato patrimoniale "Differenze

negative di consolidamento". Le differenze positive sono portate in detrazione di quelle negative fino a concorrenza di queste. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato secondo quanto previsto per l'avviamento dall'art. 16, comma 2, del "decreto";

- le quote del risultato economico e del patrimonio netto delle partecipate spettanti ad azionisti terzi sono esposte nella voce 150 del conto economico "Utile di spettanza di terzi e del passivo consolidato nella voce 140 "Patrimonio di pertinenza di terzi;
- sono assoggettati a elisione i crediti e i debiti, i costi e i ricavi, gli utili e le perdite originate da operazioni fra società consolidate;
- i dividendi rilevati nel periodo nell'ambito del Gruppo sono elisi, ricostituendo le riserve di patrimonio netto originarie se distribuiti.

L'area di consolidamento, rappresentata nella seguente tabella, ricomprende tutte le società delle quali Equitalia S.p.A. detiene direttamente il controllo.

Area di consolidamento	
Denominazione sociale	
Equitalia Alto Adige - Südtirol S.p.A.	Equitalia Piacenza S.p.A.
Equitalia Marche Uno S.p.A.	Equitalia Matera S.p.A.
Equitalia SRT S.p.A.	Equitalia Como, Lecco e Sondrio S.p.A.
Equitalia Sardegna S.p.A.	Equitalia Parma-Reggio S.p.A.
Equitalia Alessandria S.p.A.	Equitalia Potenza S.p.A.
Equitalia Cerit S.p.A.	Equitalia Serit S.p.A.
Equitalia Ce.fo.ri. S.p.A.	Equitalia Spezia S.p.A.
Equitalia E.tr. S.p.A.	Equitalia Terni S.p.A.
Equitalia Esatri S.p.A.	Equitalia Sestri S.p.A.
Equitalia Frosinone S.p.A.	Equitalia Udine S.p.A.
Equitalia Cuneo S.p.A.	Equitalia Ferrara S.p.A.
Equitalia Avellino S.p.A.	Equitalia Pragma S.p.A.
Equitalia Foggia S.p.A.	Equitalia Lecce S.p.A.
Equitalia G.e.t. S.p.A.	Equitalia Ravenna S.p.A.
Equitalia Gerit S.p.A.	Equitalia Perugia S.p.A.
Equitalia Polis S.p.A.	Equitalia Servizi S.p.A.
Equitalia Marche Due S.p.A.	Equitalia Nomos S.p.A.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si riporta la tabella di riepilogo delle società con evidenza del numero di azioni e delle percentuali di possesso. Le altre informazioni relative alle società consolidate sono presenti nella tabella a pag. 170.

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE PER AZIONE	N° AZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2007	CAPITALE SOCIALE DI PROPRIETÀ AL 31/12/2007	% DI POSSESSO AL 31/12/2007	% DI POSSESSO AL 30/04/2008
Equitalia Alto Adige-Südtirol S.p.A.	2.600.000	1.000,00	2.600	2.600.000	100,00%	100,00%
Equitalia Alessandria S.p.A.	2.600.000	52,00	50.000	2.600.000	100,00%	-
Equitalia Avellino S.p.A.	2.683.200	5,16	520.000	2.683.000	100,00%	100,00%
Equitalia Cefori S.p.A.	2.600.000	520,00	5.000	2.600.000	100,00%	100,00%
Equitalia Cerit S.p.A.	2.600.000	1.300,00	2.000	2.600.000	100,00%	100,00%
Equitalia Como, Lecco e Sondrio S.p.A.	2.600.000	1.300,00	2.000	2.600.000	100,00%	100,00%
Equitalia Cuneo S.p.A.	2.596.000	1,18	2.200.000	2.596.000	100,00%	-
Equitalia Etr Spa	2.600.000	1,00	2.600.000	2.600.000	100,00%	100,00%
Equitalia Esatri S.p.A.	2.600.000	0,52	5.000.000	2.600.000	100,00%	100,00%
Equitalia Ferrara S.p.A.	2.600.000	520,00	5.000	2.600.000	100,00%	100,00%
Equitalia Foggia S.p.A.	3.200.000	1,00	3.200.000	3.200.000	100,00%	100,00%
Equitalia Frosinone S.p.A.	2.600.000	500,00	5.200	2.600.000	100,00%	100,00%
Equitalia Gerit S.p.A.	2.588.428	1,24	2.087.442	2.588.428	100,00%	100,00%
Equitalia Get S.p.A.	2.600.000	0,52	5.000.000	2.600.000	100,00%	100,00%
Equitalia Lecce S.p.A.	2.590.000	2,59	1.000.000	2.590.000	100,00%	100,00%
Equitalia Marche Due S.p.A.	2.600.000	25,00	104.000	2.600.000	100,00%	100,00%
Equitalia Marche Uno S.P.A.	2.584.920	260,00	9.942	2.584.920	100,00%	100,00%
Equitalia Matera Spa	2.628.073	0,47	5.583.816	2.624.394	99,86%	99,86%
Equitalia Nomos Spa	2.600.000	1,00	2.600.000	2.600.000	100,00%	100,00%
Equitalia Parma-Reggio S.p.A.	2.600.000	10,00	260.000	2.600.000	100,00%	100,00%
Equitalia Perugia S.p.A.	2.590.000	2,59	1.000.000	2.590.000	100,00%	100,00%
Equitalia Piacenza S.p.A.	2.585.000	5,17	500.000	2.585.000	100,00%	100,00%
Equitalia Polis S.p.A.	3.422.500	500,00	5.818	2.908.988	85,00%	100,00%
Equitalia Potenza Spa	2.653.666	4,35	610.038	2.653.666	100,00%	100,00%
Equitalia Pragma S.p.A.	2.600.000	5,00	312.000	1.560.000	60,00%	60,00%
Equitalia Ravenna S.p.A.	2.600.000	520,00	5.000	2.600.000	100,00%	100,00%
Equitalia Sardegna S.p.A.	2.600.000	500,00	5.200	2.600.000	100,00%	100,00%
Equitalia Serit S.p.A.	2.600.000	1,00	2.600.000	2.600.000	100,00%	100,00%
Equitalia Servizi S.p.A.	2.849.982	1,00	2.580.146	2.580.146	90,53%	90,53%
Equitalia Sestri S.p.A.	2.600.000	0,52	5.000.000	2.600.000	100,00%	100,00%
Equitalia Spezia S.p.A.	2.583.000	2,00	1.291.500	2.583.000	100,00%	100,00%
Equitalia Srt S.p.A.	2.583.002	1,00	2.583.002	2.583.002	100,00%	100,00%
Equitalia Terni S.p.A.	2.583.000	5,16	500.500	2.583.000	100,00%	100,00%
Equitalia Udine S.p.A.	2.595.000	5,00	519.000	2.595.000	100,00%	100,00%

Attivo

CASSA E DISPONIBILITÀ

I valori giacenti in cassa ed i conti correnti postali liberi sono contabilizzati al valore nominale. I conti correnti postali liberi sono aumentati degli interessi maturati alla data del bilancio.

CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI

I crediti verso enti creditizi si riferiscono a rapporti di credito intrattenuti con le banche, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che verranno iscritti nella voce "obbligazioni e altri titoli a reddito fisso" e di quelli aventi natura commerciale.

I crediti verso enti creditizi a vista sono contabilizzati tenendo conto delle entrate regolate e, per le uscite, delle disposizioni impartite, entro la data di riferimento del periodo.

I crediti sono valutati al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio; tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI

Nella presente voce figurano tutti i crediti v/enti finanziari per gli eventuali rapporti di natura esclusivamente finanziaria intrattenuti con enti finanziari non appartenenti al gruppo, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che verranno iscritti nella voce "obbligazioni e altri titoli a reddito fisso".

I crediti sono valutati al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio; tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

CREDITI VERSO LA CLIENTELA

La voce accoglie tutti i crediti verso Enti Impositori, e residualmente verso contribuenti, qualunque sia la loro forma tecnica. I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo. Nel dettaglio:

I Crediti ante riforma: sono relativi ai crediti verso Enti impositori relativi a ruoli con obbligo e rappresentano le anticipazioni effettuate a fronte di ruoli scaduti e non riscossi, il cui valore è rappresentato dal carico del ruolo per le rate scadute al netto del compenso, delle riscossioni effettuate, dei decreti di tolleranza su quote sospese e di sgravi provvisori concessi.

Con il D.L. 203/05 sono stati fissati i termini di rimborso delle anticipazioni effettuate e sono state distinte le modalità di rimborso:

- erariali: sono restituite in 10 rate annuali di pari importo, con inizio dal 2008, al tasso di interesse stabilito per legge;
- non erariali: le anticipazioni nette - previa svalutazione del 10% degli importi compresi in domanda di rimborso presentate alla data di entrata in vigore del Decreto - saranno rimborsate in 20 rate annuali, con inizio dal 2008, al tasso di

interesse stabilito per legge. Tali crediti sono ridotti, con la costituzione di un apposito fondo a rettifica diretta dei crediti, al fine di tener conto delle disposizioni previste dalla legge.

I Crediti per diritti e rimborsi spese su procedure esecutive ante e post riforma sono crediti vantati nei confronti dei contribuenti e degli Enti impositori, sono iscritti in bilancio per la quota di competenza dell'esercizio, e riguardano:

- I crediti per i rimborsi delle spese sostenute per procedure esecutive ante riforma: fissati in via tabellare e iscritti secondo quanto previsto dall'art. 61 del D.P.R. 43/88 e dalle istruzioni del Ministero delle Finanze del 22.10.1991 prot. C.I. 2290 e del 3/7/96 n. 177/E contabilizzando il solo ammontare posto a carico degli enti impositori.
- I crediti per rimborsi spese art. 17 D. Lgs. 112/99: rappresenti l'importo delle spese per procedure esecutive maturate alla data di redazione del bilancio, se non rimosse dai contribuenti e ripetibili agli enti impositori. Tale credito è contabilizzato per competenza nel momento in cui matura il diritto al rimborso in relazione alle procedure esecutive poste in essere nei confronti dei contribuenti e, se inesigibili, degli Enti impositori con la presentazione della domanda di inesigibilità della quota.

I crediti per sgravi per indebito: sono rappresentati da crediti verso gli enti per somme rimborsate ai contribuenti in quanto indebitamente iscritte a ruolo e già pagate dai contribuenti, al netto degli importi indicati nei provvedimenti di tolleranza emessi fino alla data di redazione del bilancio.

I crediti relativi ad anticipazioni verso l'Erario: derivano da disposizioni di Legge per l'anticipo delle riscossioni EX SAC in ottemperanza ai contenuti del D.L. 28 marzo 1997 n. 79, art. 9 comma IV e successive modificazioni.

I crediti relativi ad anticipazioni verso altri enti: derivano da anticipazioni delle riscossioni disciplinate da apposite convenzioni.

I crediti verso contribuenti per interessi di mora: previsti dall'art. 61 D.P.R. 43/1988, maturati a carico dei contribuenti morosi, sono iscritti in esenzione fiscale e modificati per pari importo da rettifiche di valore su crediti per interessi di mora al fine di adeguare le scritture contabili alle note del Ministero delle Finanze - prot. C.I. n. 2290 del 22 ottobre 1991. Tali crediti sono stati stralciati se riferibili ad anticipazioni ex obbligo presentate in domanda di rimborso o di inesigibilità.

OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso, immobilizzati e non immobilizzati, sono iscritti al costo di acquisto. Se immobilizzati il costo di acquisto viene svalutato in caso di perdita durevole di valore. Se non immobilizzati sono valutati al minor valore tra il costo e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il dato svalutato viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.